

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

DGR Veneto 31 gennaio 2012, n° 97 – “Art. 79 bis L.R. 61/1985”

RICHIEDENTE /	ECO + ECO SRL	Rappresentante Legale
COMMITTENTE:	nome	ENNIO SCRIDEL
Residente/con sede via/piazza	VIA DELLA GEOLOGIA	n° /
Comune	VENEZIA	Cap 30176 Prov VENEZIA

Per i lavori di:

tipologia intervento	POLO TECNOLOGICO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICO REGIONALE PAUR (Art. 27bis D.Lgs n. 152/2006)		
Nel Fabbricato	posto in via/piazza	VIA DELLA GEOLOGIA	n° /
Comune	VENEZIA Località MALCONTENTA	Cap 30176	Prov VENEZIA

Destinazione attuale dell'immobile:

<input type="checkbox"/> residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> industriale e artigianale	<input type="checkbox"/> commerciale
<input type="checkbox"/> direzionali	<input type="checkbox"/> turistico - ricettive	<input type="checkbox"/> commerciale all'ingrosso e depositi
<input type="checkbox"/> agricola e funzioni connesse	<input type="checkbox"/> di servizio	<input type="checkbox"/> altro

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c .4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)

☒ si ☐ no

La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a

<input type="checkbox"/> Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3 ,c .4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)
<input checked="" type="checkbox"/> Progettista (art.4 DPGR Toscana 62/R 2005)

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

X Totalmente la copertura dell'immobile

Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

X piana a volta a falda a shed altro

Calpestabilità della copertura

totalmente calpestabile parzialmente calpestabile totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

X Orizzontale/Sub-Orizzontale 0% < P< 15%

Inclinata 15% < P< 50%

Fortemente inclinata P> 50%

Struttura della copertura:

latero-cemento lignea X metallica altro

Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)

Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)

Dislivelli tra falde contigue

superfici non praticabili (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)

Altro

Descrizione/note:

La presente relazione e l'elaborato allegato riguardano la copertura del box uffici, identificato nella Tav. 12.

I box prefabbricati sono caratterizzati da copertura in lamiera greccata, con struttura prefabbricata, classificabile come piana o Sub-Orizzontale $0\% < P < 15\%$.

L'accesso alle coperture dei box sarà garantito da una scala con gabbia di protezione posta sulla facciata Nord.

2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

Interno

Esterno X

PERCORSO PERMANENTE

Scala fissa a gradini Scala retrattile corridoi (Largh. Min 60 cm)

X Scala fissa a pioli Scala portatile passerelle/ Andatoie

Descrizione/note:

L'accesso alla copertura avverrà attraverso una scala fissa a pioli con gabbia, la stessa di diametro pari a cm. 65, sarà posta verticalmente ed agganciate una alla facciata Nord del prefabbricato.

La gabbia di protezione sarà presente da un'altezza di ml. 2,50 a partire dal pavimento e sarà costituita da maglie o aperture di ampiezza tale da impedire la caduta accidentale della persona verso l'esterno.

La gabbia fuoriesce come prescritto dalla normativa di ml. 1,10 dalla copertura esistente.

Dalla scala, poi l'operatore avrà libero accesso alle coperture.

PERCORSO NON PERMANENTE**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:****Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:****Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:****3. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA**

<input type="checkbox"/> interno	<input type="checkbox"/> Apertura orizzontale o inclinata	dimensioni m.	x	quantità n°
		dimensioni m.	x	
	<i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²</i>			
	<input type="checkbox"/> Apertura verticale	dimensioni m.	x	quantità n°
		dimensioni m.	x	
<i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>				
<input checked="" type="checkbox"/> esterno	<input checked="" type="checkbox"/> Ancoraggi Uni EN 795-UNI EN 517	<input checked="" type="checkbox"/> Linee di ancoraggio		
	<input type="checkbox"/> Parapetti	<input type="checkbox"/> Altro		
<input checked="" type="checkbox"/> ACCESSO PERMANENTE				

Descrizione/ note:

L'operatore, dovrà essere equipaggiato con imbracatura anticaduta EN 361.

Prima di sbarcare sulla copertura l'operatore dovrà collegarsi ad un apposito punto di ancoraggio EN 795 di classe A installato in prossimità del punto di accesso mediante un cordino EN 354 di lunghezza regolabile minima possibile

☐ **ACCESSO NON PERMANENTE**

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☒ ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B) | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2) | <input type="checkbox"/> |

☐ ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

5. DPI necessari

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Imbracatura (UNI EN 361) | <input checked="" type="checkbox"/> Cordini Lmax. 2,00 (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355) | <input checked="" type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax. 2,00 (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Modalità di transito in copertura (specificare modalità d'uso e lunghezza dei dispositivi usati):

La copertura del box prefabbricato è piana, la stessa sarà completamente praticabile, in quanto si sono previsti punti di ancoraggio di tipo EN 795 classe A2 ad una distanza massima di ml. 2,00 nonché saranno previsti 3 punti di ancoraggio di tipo EN 795 classe C installati al centro della copertura con un dispositivo scorrevole su fune EN 353-2 con blocco allo scorrimento corrispondente ad una lunghezza massima di ml. 1,20.

6. Valutazioni

Valutazione del rischio caduta:

- ☐ Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- ☒ Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- ☒ Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)
- ☐ Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)
- è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

Elaborati grafici ALLEGATI

- ☒ planimetrie n°1 ☒ Sezioni n°1 ☐ Prospetti ☒ grafico di progetto n° 1

in cui risultano indicate:

1. dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda
2. Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti
3. Altezze libere di caduta
4. dimensionamento di accessi e percorsi

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto ☐ **Coordinatore** ☒ **Progettista** attesta la conformità del progetto a quanto indicato nella D.G.R.V. 31.01.2012 n° 97 (misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza)

Data Maggio 2023



ORDINE INGEGNERI DELLA
CITTÀ METROPOLITANA
DI VENEZIA

Riccardo BONIFATI
Ingegnere Junior n. B90
Civile Ambientale

Legenda :

▶

Accesso alla copertura

----->

Disposizione dei DPI di collegamento

×

Morsetto

○

Punti di ancoraggio EN 795 di classe A2 su lamiera graccata

⊗

Punti di ancoraggio EN 795 di classe A2

Limite raggiungibile in CADUTA PREVENUTA (totale trattenuta)

Area interdetta al transito durante le operazioni in quota: profondità min. 1.50 m

Note :

Le operazioni in quota dovranno sempre essere condotte da lavoratori dotati di DPI anticaduta sotto indicati e specificamente formati al loro uso.

DPI necessari:

> Imbracatura anticaduta EN361

> Cordino regolatore EN 354 di lunghezza massima 2.00 m

> Doppio cordino EN 354 di lunghezza massima 2.00 m

> Corda anticaduta EN 795 du classe C

Copertura piana
Altezza da terra 3,04 ml.

Area interdetta al transito
durante le operazioni
in quota: profondità min. 1.50 m

Dispositivo scorrevole su fune EN 353 -2
con blocco allo scorrimento di
corrispondente ad una lunghezza
massima di 1,20 ml.

6.12

6.12

Cavo inox

60

Punto di ancoraggio EN 795
di classe A2
uso ammesso PER IL SOLO ACCESSO
con doppio cordino EN 354 di lunghezza
regolabile impostata più corta possibile

3 Punti di ancoraggio EN 795
di classe C

N

Pianta Copertura
Installazione disposizione ed utilizzo
degli apprestamenti anticaduta
Stato di Progetto
Scala 1:50

Scala con gabbia
di protezione

1.10

0.54

2.50

Prospetto Nord
Installazione disposizione ed utilizzo
degli apprestamenti anticaduta
Stato di Progetto
Scala 1:50

ESTRATTO MAPPA - PLANIMETRIA

24
LV

CAPANNONE - LOTTO A
STATO COME DA P.D.C. DI PROT. n°
2020/0220353 RILASCIATO IN DATA
21/05/2020
Scala 1:200 - 1: 500 - 1:1000

Identificativi Catastali

Comune di Venezia
Fig. 192 Mapp.le 1897

Comune

Venezia - Marghera
Via della Geologia

INTERVENTO

POLO TECNOLOGICO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI
PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE
UNICO REGIONALE
PAUR
(Art. 27bis DLgs n. 152/2006)

Il Tecnico

Ingegnere Iunior BONIFATI Riccardo

Ditta

ECO + ECO SRL
Dott. SCRIDEI Ennio

Il Collaboratore

Geometra GAETANI Alice

Pratica Archivio : 574

Data : 15/02/2023

STUDIO TECNICO E CONSULENZA

Sede: Venezia - Mestre, Galleria Teatro Vecchio, 15 tel. 0415347795 e-mail : riccardobonifati@gmail.com

I presenti grafici sono protetti dalla Legge per quanto riguarda la proprietà intellettuale degli stessi. È fatto divieto di riproduzione, di utilizzo o altre applicazioni che ledano la proprietà intellettuale della ideazione e realizzazione spediti al Ing. Riccardo Bonifati. Tale divieto è valido contro chiunque compia detti atti senza la autorizzazione del progettista stesso. Il non rispetto di quanto sopra è punito a norma dell'art. 7 della Legge 62 marzo 1949 n. 144